REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15458 **del** 06/11/2026 **Proposta n.** 43168 **del** 04/11/2026

Oggetto:

DM 29 febbraio 2012 e s.m.i. concernente misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da Ceratocystis platani (precedentemente denominata Ceratocystis fimbriata sub sp. platani). Definizione delle aree delimitate nel territorio della Regione Lazio e imposizione di misure fitosanitarie.

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Oggetto: DM 29 febbraio 2012 e s.m.i. concernente misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis platani* (precedentemente denominata *Ceratocystis fimbriata* sub sp. *platani*). Definizione delle aree delimitate nel territorio della Regione Lazio e imposizione di misure fitosanitarie.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2023, n. 853 con cui è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione n. G11479 del 10/09/2025 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive nn. 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive nn. 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/ CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/2072 della Commissione, del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) n. 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;

VISTO il regolamento (UE) 2024/3115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2024 che modifica il regolamento (UE) 2016/2031 per quanto riguarda i programmi d'indagine

pluriennali, le notifiche relative alla presenza di organismi nocivi regolamentati non da quarantena, le deroghe temporanee ai divieti di importazione e alle prescrizioni particolari per l'importazione e la definizione di procedure per la loro concessione, le prescrizioni temporanee per l'importazione di piante, prodotti vegetali e altri oggetti ad alto rischio, la definizione di procedure per la redazione di un elenco delle piante ad alto rischio, il contenuto dei certificati fitosanitari, e l'uso dei passaporti delle piante e per quanto riguarda talune prescrizioni in materia di comunicazione per le aree delimitate e le indagini sugli organismi nocivi e che modifica il regolamento (UE) 2017/625 per quanto riguarda determinate notifiche di non conformità;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 29 febbraio 2012 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 6 luglio 2015, "Modifica del decreto 29 febbraio 2012 recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*" che ufficializza la nuova determinazione in *Ceratocystis platani* e introduce la possibilità di piantumazione in aree infette con la varietà Vallis Clausa riconosciuta ufficialmente resistente al fungo;

CONSIDERATO, che, gli artt. 3 e 4 del D.M 29 febbraio 2012 e s.m.i. dispongono che i Servizi Fitosanitari Regionali definiscano, sulla base di monitoraggi eseguiti annualmente per verificare la presenza di infezioni da *Ceratocystis platani*, lo stato fitosanitario del territorio di competenza delimitando "zone focolaio", "zone di contenimento", "zone tampone" e "zone indenni" sulla base delle definizioni di cui all'art. 2 dello stesso Decreto;

VISTA la Determinazione N. G00104 del 08 gennaio 2018 con la quale sono state definite le aree delimitate per *Ceratocystis platani* nel territorio regionale e determinate le prescrizioni fitosanitarie da attuare in tali aree;

CONSIDERATO che, a seguito delle attività di monitoraggio svolte dal Servizio Fitosanitario Regionale nel corso del 2026, sono state individuate e campionate nuove alberature con sintomatologie sospette riconducibili a *Ceratocystis platani*;

PRESO ATTO che l'Università degli Studi della Tuscia, dipartimento DAFNE, ha trasmesso i seguenti rapporti di prova dai quali risulta la positività a *Ceratocystis platani* di 21 campioni di materiale vegetale di *Platanus* sp. prelevati nell'ambito delle indagini annuali svolte nel territorio regionale:

CODICE CAMPIONE	**PROT. RAPPORTO DI PROVA**
TIZIANO-3	916271 del 11/09/2026
TIZIANO-4	916271 del 11/09/2026
TIZIANO-5	916271 del 11/09/2026
TIZIANO-6	916271 del 11/09/2026
VIGNOLA-1	916271 del 11/09/2026
NOM-01	916271 del 11/09/2026
NOM-02	916271 del 11/09/2026
NOM-03	916271 del 11/09/2026
IT01	916271 del 11/09/2026
FIS01	916271 del 11/09/2026
TEV-04	916271 del 11/09/2026
GIA-01	916271 del 11/09/2026
GIA-02	916271 del 11/09/2026
GIA-03	916271 del 11/09/2026
AV-01	916271 del 11/09/2026
EP-01	916271 del 11/09/2026
OS-02	916271 del 11/09/2026
OS-03	916271 del 11/09/2026
OS-04	916271 del 11/09/2026
Grillo-01	916271 del 11/09/2026
Grillo-02	916271 del 11/09/2026

VISTI i rapporti prova del Laboratorio del Servizio Fitosanitario Regione Lombardia del 01/10/2026 n. 26/2068, 26/2069, 26/2070, 26/2071, 26/2072, 26/2073, 26/2074, 26/2075, 26/2076 che attestano ulteriormente la positività a *Ceratocystis platani* dei campioni indicati nella tabella;

CONSIDERATO il grave pericolo derivante dalla diffusione di *Ceratocystis platani* nel territorio regionale;

VISTI gli artt.5, 6 e 8 del DM 29 febbraio 2012 che dispongono le misure fitosanitarie che devono essere attuate nelle zone delimitate e nelle zone indenni del territorio regionale ai sensi dell'art. 2 del medesimo Decreto al fine di prevenire la diffusione dell'Organismo Nocivo;

CONSIDERATO che il D.lgs. 19/2021 dispone:
- all'articolo 33, comma 1, che "...le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate... disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica...";
- all'articolo 33, comma 2, che "Qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 21 bis della L. 241/1990 la comunicazione dei provvedimenti …omissis…è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario regionale";

TENUTO CONTO che il presente provvedimento ha carattere cautelare ed urgente e pertanto deve essere considerato di immediata efficacia ai sensi della legge n. 241/1990;

RITENUTO NECESSARIO, al fine di eradicare l'organismo nocivo, prevenirne la diffusione nel territorio dell'Unione Europea e attuare le misure fitosanitarie previste dal DM 29 febbraio 2012 e s.m.i. di definire, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M 29.2.2012 e s.m.i., lo stato fitosanitario del territorio regionale, delimitando, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2 del decreto, le seguenti zone:

- quali zone focolaio per *Ceratocystis platani,* le aree dove è stata accertata ufficialmente la presenza del cancro colorato, con analisi di laboratorio, corrispondenti ad una porzione di territorio non inferiore a 300 metri dalle piante risultate infette;
- quale zona tampone l'area di almeno 1 km di larghezza di separazione fra una zona indenne e una zona focolaio;

VISTA la mappa "aree delimitate – aggiornamento ottobre 2026" (Allegato 1) allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, nella quale sono definite le aree delimitate e indenni del territorio regionale in cui devono essere applicate le misure fitosanitarie disposte agli artt. 5, 6, 8 del Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012 e s.m.i.;

RITENUTO NECESSARIO, ai fini della attuazione delle misure fitosanitarie disposte agli artt. 5, 6, 8 del Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012 e s.m.i., approvare la mappa "aree delimitate – aggiornamento ottobre 2026" allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

VISTO l'Allegato 2 "misure fitosanitarie" allegato alla presente determinazione, di essa facente parte integrante e sostanziale nel quale sono indicate le misure fitosanitarie da attuare nelle aree delimitate e indenni del territorio regionale al fine di prevenire la diffusione del fungo *Ceratocystis platani*;

RITENUTO NECESSARIO, di approvare l'Allegato 2 "misure fitosanitarie" facente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione al fine di consentire l'attuazione delle misure fitosanitarie volte al contrasto della diffusione del fungo *Ceratocystis platani* nel Lazio;

VISTO l'Allegato 3 "Comunicazione interventi manutentivi su platano" facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione relativo alla modulistica da utilizzare per la comunicazione

degli interventi manutentivi da effettuare sulle alberature di platano ai sensi degli artt. 5, 6 e 8 del DM 29 febbraio 2012 e s.m.i.;

RITENUTO NECESSARIO, di approvare l'Allegato 3 "Comunicazione interventi manutentivi su platano" facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione relativo alla modulistica da utilizzare per la comunicazione degli interventi manutentivi da effettuare sulle alberature di platano ai sensi degli artt. 5, 6 e 8 del DM 29 febbraio 2012 e s.m.i.;

VISTO l'Allegato 4 "Abbattimento piante, deceppamento/devitalizzazione ceppaie, spostamento del materiale infetto", facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente la modulistica da utilizzare per la comunicazione degli interventi da eseguire sulle alberature di platano per le quali sia stata accertata ufficialmente, mediante analisi di laboratorio ufficiale, la presenza di *Ceratocystis platani* e per le quali sia stata disposta la prescrizione di abbattimento, nonché le operazioni connesse alla gestione delle ceppaie, allo spostamento e allo smaltimento del materiale vegetale di risulta ai sensi del DM 29 febbraio 2012 e s.m.i.;

RITENUTO NECESSARIO, di approvare l'Allegato 4, "Abbattimento piante, deceppamento/devitalizzazione ceppaie, spostamento del materiale infetto", facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alla modulistica da utilizzare per la comunicazione degli interventi da eseguire sulle alberature di platano per le quali a seguito di positività a *Ceratocystis platani*, accertata ufficialmente mediante analisi di laboratorio, sia stata disposta la prescrizione di abbattimento ai sensi del DM 29 febbraio 2012 e s.m.i.;

ATTESO che:
-ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. 33/2013;
-le forme di pubblicità idonee siano la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio, settore agricoltura, sul Geoportale della Regione Lazio.

DETERMINA

per quanto in premessa,

ai sensi del D.Lgs. n. 19/2021 e del D.M. 29.2.2012 come modificato dal D.M. 06.7.2015 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis platani*"

-DI DEFINIRE, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M 29.2.2012 e s.m.i., lo stato fitosanitario del territorio regionale, delimitando, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2 del decreto, le seguenti zone:

- quali zone focolaio per *Ceratocystis platani,* le aree dove è stata accertata ufficialmente la presenza del cancro colorato, con analisi di laboratorio, corrispondenti ad una porzione di territorio non inferiore a 300 metri dalle piante risultate infette;
- quale zona tampone l'area di almeno 1 km di larghezza di separazione fra una zona indenne e una zona focolaio;

-DI APPROVARE la mappa “aree delimitate – novembre 2026” allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (Allegato 1), ai fini della attuazione delle misure fitosanitarie disposte dal Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012*;*

-DI APPROVARE l’Allegato 2 “misure fitosanitarie” facente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione al fine di consentire l’attuazione delle misure fitosanitarie volte al contrasto della diffusione del fungo Ceratocystis *platani* nel Lazio;

-DI APPROVARE l’Allegato 3 “Comunicazione interventi manutentivi su platano” facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione relativo alla modulistica da utilizzare per la comunicazione degli interventi da effettuare sulle alberature di platano ai sensi degli artt. 5, 6 e 8 del DM 29 febbraio 2012 e s.m.i. disponibile al seguente link: | Regione lazio | cittadini-agricoltura-servizio fitosanitario regionale;

-DI APPROVARE l’Allegato 4 “Abbattimento piante, deceppamento/devitalizzazione ceppaie, spostamento del materiale infetto”, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente la modulistica da utilizzare per la comunicazione degli interventi da eseguire sulle alberature di platano per le quali sia stata accertata ufficialmente, mediante analisi di laboratorio ufficiale, la presenza di *Ceratocystis platani* e per le quali sia stata disposta la prescrizione di abbattimento, nonché le operazioni connesse alla gestione delle ceppaie, allo spostamento e allo smaltimento del materiale vegetale di risulta ai sensi del DM 29 febbraio 2012 e s.m.i., disponibile al seguente link: | Regione lazio | cittadini-agricoltura-servizio fitosanitario regionale;

La rappresentazione dell’area delimitata e il relativo dettaglio catastale sono consultabili sul Geoportale della Regione Lazio consultabile al seguente link geoportale.regione.lazio.it.

È fatto obbligo a chiunque di rispettare le prescrizioni fitosanitarie, gli obblighi ed i divieti disposti in attuazione del presente provvedimento; ogni inadempienza è punibile ai sensi dell’articolo 55 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19.

Ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio, settore agricoltura, sul Geoportale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Roberto Aleandri